

Le vecchie scarpe da tennis diventano un “Giardino”

PONTE NELLE ALPI

Anche scarpe da ginnastica, ormai inservibili, possono diventare un'opportunità. Lo dimostra la scuola dell'infanzia con nido integrato “Don Zalivani” di Polpet di Ponte nelle Alpi, che ha aderito di recente al progetto “Costruisci la tua strada”. Un'iniziativa resa possibile dalla Es-sport, un'azienda milanese, la **Eso-sport**, che le ricicla per creare pavimentazione antitrauma. Ed è così che le scarpe da ginnastica di bambini ed adulti che andrebbero gettate perché non più utilizzabili, rinascono a nuova vita.

Attraverso la promozione di questo progetto, la don Zalivani pone l'accento sull'importanza del riciclo e del più ampio senso di cittadinanza. Per aderire alla proposta, le famiglie non devono far altro che gettare le scarpe nell'apposito Esobox, posizionato a scuola e, a fine anno scolastico, sarà la scuola stessa che si farà carico di spedire tutte le scarpe a Milano, per la creazione della pavimentazione, che contribuirà a creare “Il giardino di Betty”. I “Giardini di Betty” sono oggi una bella realtà del territorio italiano in cui la solidarietà si coniuga con il rispetto dell'ambiente. Il progetto prevede la creazione o la ri-

qualificazione di parchi giochi, realizzati con la pavimentazione antitrauma generata proprio dal processo di riciclo. E si parla non solo di scarpe sportive esauste, ma anche delle palline da tennis, copertoni e camere d'aria di biciclette.

Giovanni Santin

IL PROGETTO DI RICICLO È DELLA SCUOLA DON ZALIVANI DI POLPET: LE CALZATURE USATE SI USANO PER FARE PAVIMENTI-ANTITRAUMA



IL CONTENITORE di riciclo scarpe